



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "M. CARLUCCI" BARAGIANO

PZIC82400Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "M. CARLUCCI" BARAGIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8250** del **28/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 76** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 87** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 88** Aspetti generali
- 89** Modello organizzativo
- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 101** Reti e Convenzioni attivate
- 102** Piano di formazione del personale docente
- 103** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

- La composizione dell'Istituto comprensivo dislocato in tre Comuni e sei plessi può far sviluppare un sistema di comunicazione tra i plessi e le famiglie incentrato sulle nuove tecnologie. - La scuola può diventare il centro della vita sociale, di svago e di incontro degli alunni e delle proprie famiglie. - La scuola può svolgere azioni di affiancamento e di scambio (tutoring) da parte delle famiglie più abbienti e con maggiori possibilità culturali nei confronti di quelle in difficoltà e con minori strumenti culturali. - L'esigua presenza di alunni stranieri permette alla scuola di concentrarsi sull'inclusione degli alunni con BES (il 3% della popolazione scolastica) con DSA (4%) e con disabilità certificata (3,5%). - L'uso frequente del dialetto in famiglia è tale da risultare il codice comunicativo prevalente degli allievi e può essere utilizzato, con gli opportuni strumenti progettuali, come mezzo per favorire l'apprendimento della lingua italiana e delle lingue straniere. - L'uso e il potenziamento delle strutture tecnologiche per la comunicazione (classi virtuali aperte in parallelo su compiti di realtà) può mitigare il fenomeno della chiusura sociale e permettere un'esperienza scolastica degli allievi, differente da quella che viene vissuta attualmente: gruppi classe bloccati, sempre con gli stessi compagni, dalla scuola dell'infanzia al termine della Scuola Secondaria di I° grado, che comporta un irrigidimento dei ruoli all'interno dei gruppi-classe.

#### Vincoli

- L'istituto comprende tre diverse realtà locali situate nella parte più interna della regione. Gli alunni provengono da contesti sociali e ambientali differenti: dagli alunni figli di una media borghesia agli alunni provenienti da realtà rurali poco produttive ed eterogenee dal punto di vista sociale e culturale, alla classe operaia che vive sia in ambienti urbani sia rurali. Tale contesto si manifesta estremamente disomogeneo per quanto riguarda i bisogni materiali e immateriali - Il contesto economico è molto vario: impiegati, operai, piccole imprenditori, agricoltori che producono per la piccola sussistenza. L'età media della popolazione residente è di 45 anni, di poco superiore alla media nazionale; la percentuale di abitanti che hanno conseguito il diploma o la laurea è del 38% mentre risulta occupato il 48% della popolazione, con netta prevalenza di quella maschile. Forte è il



disagio lavorativo di molte delle famiglie che vivono nel bacino della scuola vedasi percentuale degli alunni che hanno entrambi i genitori disoccupati 1% ca in piu' rispetto al dato nazionale. - Vi sono realta' di disagio ascrivibili soprattutto all'isolamento in cui vivono alcune famiglie residenti in campagna. - La scuola e' il solo ambiente extra-familiare frequentato dagli alunni a causa della scarsita' delle opportunita' di svago e di incontro sociale dovuto alla difficolta' di raggiungere il centro. - La presenza di stranieri e' esigua: 34% a Baragiano, 11% a Ruoti e 5% a Balvano.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

- Presenza di alcune imprese artigianali di trasformazione dei prodotti lattiero - caseari nei Comuni di Ruoti e Baragiano puo' essere utilizzata come veicolo di promozione enogastronomica e lavorativa  
- Vocazione agricola del territorio puo' essere utilizzata come riscoperta di attivita' produttive tradizionali basilari e come prima forma di orientamento al lavoro degli alunni dell'Istituto - Presenza di siti archeologici nel Comune di Baragiano e di Ruoti possono essere utilizzati come quota di flessibilità del curriculum, come sviluppo turistico della zona e come attrattore di investimenti turistici - Presenza della Ferrero nel Comune di Balvano puo' essere punto di concertazione di investimenti per il benessere socio - psichico degli alunni e lo sviluppo culturale degli stessi - Presenza di due Cave estrattive disponibili a finanziare progetti e dotazioni tecnologiche. - Disponibilità alla spesa per Istruzione degli Enti Locali che pero' va condivisa, concordata e articolata in modo differente spingendo soprattutto nell'ambito della fornitura di servizi immateriali e tecnologici - Possibilità di coordinare come scuola le attività delle associazioni presenti sul territorio e di concertare con gli EE.LL. gli interventi di qualificazione culturale - La presenza di un Istituto comprensivo che coniuga tre realtà sociali diverse puo' consentire il coordinamento e il partenariato tra i vari Comuni in modo tale che questi possano iniziare a condividere obiettivi di sviluppo e investimenti sinergici.

### Vincoli

- Il tasso di disoccupazione e' elevato (14%) ma molto piu' basso del resto dell'Italia meridionale - Il tasso di immigrazione e' basso 12% ciò mostra la poca attrattività del contesto socio - economico in cui opera la scuola - La spesa degli Enti locali in istruzione sopravanza il fabbisogno dell'utenza in misura diversificata (Comune di Ruoti +21,64%; il Comune di Baragiano + 6,70%; il Comune di Balvano + 117,82 - fonte Ministero dell'Interno Opencivitas) ma e' assorbita soprattutto da capitoli di spesa inerenti le mense scolastiche, i servizi di trasporto degli alunni e la fornitura dei libri nella scuola primaria. - Pur essendo in vigore i Piani territoriali di Sviluppo, la conformazione del territorio



e le difficoltà dovute alla rete viaria ostacolano il formarsi di reti istituzionali in grado di condividere obiettivi di sviluppo e di investire sinergicamente risorse. - Altro aspetto che sottrae risorse al capitale sociale e' la scarsità di occasioni lavorative. Pertanto, Baragiano, Balvano e Ruoti sono interessati dal pendolarismo di molti lavoratori e dalla conseguente assenza di figure di riferimento genitoriali per molti alunni - Vi sono poche associazioni culturali che manifestano interesse verso il sociale e la promozione del territorio. Nel territorio di Baragiano e Ruoti sono presenti le associazioni folk che, spesso e volentieri, hanno collaborato con la scuola. Tuttavia l'iniziativa viene lasciata spesso alle diverse municipalità e alla buona volontà di alcuni singoli privati desiderosi di dare un parziale contributo. Vi sono poche associazioni sportive dilettantistiche. Nel Comune di Balvano è presente il CSI che, di concerto con l'ente locale e l'istituzione scolastica, si attiva per offrire attività diversificate e di socializzazione tra i giovani studenti.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

- Rendere la partecipazione economica dei privati strutturata e costante per migliorare la dotazione tecnologica e strumentale della scuola e favorirne la partecipazione ad attività di ricerca e di innovazione didattica. - Aumentare la partecipazione economica e sociale delle famiglie, soprattutto quelle più abbienti, affinché la scuola venga percepita come valore centrale della comunità'. - Concertare con gli EE.LL. gli investimenti in strutture e dotazioni tecnologiche e non, al fine di potenziare l'offerta formativa e la qualità della vita a scuola. - Attivare campagne di "fundraising", ossia di azioni volte a raccogliere denaro e beni di vario tipo per sostenere o finanziare qualche progetto o causa a scopo sociale e di pubblica utilità anche al fine di sensibilizzare le famiglie e i privati su particolari iniziative formative. - Attirare il contributo economico di associazioni su progetti specifici di miglioramento dell'offerta formativa.

### Vincoli

- I finanziamenti provenienti dallo Stato sono assorbiti per la maggior parte dagli stipendi dei docenti (95,4%), mentre per il funzionamento della scuola e per il MOF i finanziamenti sono esigui (3,8%) e spesso non consentono di coprire le spese vive relative alla normale funzionalità di un'istituzione scolastica complessa e articolata. - La quasi totale assenza di finanziamenti provenienti dalle famiglie (0,1%) per il miglioramento dell'offerta formativa ne denota il disinteresse verso le attività didattiche e verso il ruolo della scuola; mentre è leggermente superiore il contributo per i servizi ritenuti primari quali mensa e viaggi d'istruzione (0,3%); - La partecipazione economica molto esigua dei



privati (0,4%) dovuta a rari ed episodici atti di liberalità e non inseriti in un organico e costante sistema di finanziamento della scuola. - Gli edifici non sono di recente costruzione e, sebbene siano dotati di certificazione sulla sicurezza e l'agibilità, necessitano di continua manutenzione sia ordinaria sia straordinaria, spesso non garantita dagli EE. LL.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

I.C. "M. CARLUCCI" BARAGIANO

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo

VIA GARIBALDI N. 63 BARAGIANO 85050 BARAGIANO

Codice

PZIC82400Q - (Istituto principale)

Telefono

0971997142

Fax

0971997142

Email

[PZIC82400Q@istruzione.it](mailto:PZIC82400Q@istruzione.it)

Pec

[pzic82400q@pec.istruzione.it](mailto:pzic82400q@pec.istruzione.it)

Sito web

[www.comprensivobaragiano.edu.it](http://www.comprensivobaragiano.edu.it)

La scuola si compone dei seguenti edifici:

**INFANZIA - RUOTI**

Codice Meccanografico:

PZAA82401L Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA DELL'UNITA' D'ITALIA,6 - 85056 RUOTI

**VIA CONCEZIONE - BARAGIANO**

Codice Meccanografico:

PZAA82402N Ordine Scuola:





SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:  
BARAGIANO 85050 BARAGIANO

### INFANZIA - SCALO BARAGIANO

Codice Meccanografico:  
PZAA82403P Ordine Scuola:  
SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:  
VIA APPIA FRAZ. SCALO 85050 BARAGIANO

### CITTA' GIARDINO - BALVANO

Codice Meccanografico:  
PZAA82404Q Ordine Scuola:  
SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:  
VIA CITTA GIARDINO BALVANO (PZ) 85050 BALVANO

### PRIMARIA - RUOTI

Codice Meccanografico:  
PZEE82401T Ordine Scuola:  
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:  
VIA DELL'UNITA' D'ITALIA,6 - 85056 RUOTI

### PRIMARIA - BARAGIANO

Codice Meccanografico:  
PZEE82402V Ordine Scuola:  
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:  
VIA LIMITI BARAGIANO 85050 BARAGIANO

### PRIMARIA - BALVANO

Codice Meccanografico:  
PZEE82403X Ordine Scuola:  
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:  
LARGO SANT'ANTONIO BALVANO 85050 BALVANO

### I GRADO RUOTI



Codice Meccanografico:

PZMM82401R Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

VIA DELL'UNITA' D'ITALIA,6 - 85056 RUOTI

### I GRADO - I.C. BARAGIANO

Codice Meccanografico:

PZMM82402T Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

VIA GARIBALDI,63 - 85050 BARAGIANO

### I GRADO BALVANO

Codice Meccanografico:

PZMM82403V Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

LARGO SANT'ANTONIO - 85050 BALVANO



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "M. CARLUCCI" BARAGIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC82400Q
Indirizzo	VIA GARIBALDI N. 63 BARAGIANO 85050 BARAGIANO
Telefono	0971997142
Email	PZIC82400Q@istruzione.it
Pec	pzic82400q@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.comprendivobaragiano.edu.it">www.comprendivobaragiano.edu.it</a>

### Plessi

---

#### INFANZIA - RUOTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA82401L
Indirizzo	VIA DELL'UNITA' D'ITALIA,6 - 85056 RUOTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Appia 177/B - 85056 RUOTI PZ</li></ul>

#### VIA CONCEZIONE - BARAGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA82402N
Indirizzo	BARAGIANO 85050 BARAGIANO



Edifici

- Corso Garibaldi 63 - 85050 BARAGIANO PZ

## INFANZIA - SCALO BARAGIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PZAA82403P

Indirizzo VIA APPIA FRAZ. SCALO 85050 BARAGIANO

Edifici

- Via Appia s.n.c. - 85050 BARAGIANO PZ

## CITTA' GIARDINO - BALVANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PZAA82404Q

Indirizzo VIA CITTA GIARDINO BALVANO (PZ) 85050 BALVANO

Edifici

- Via Città Giardino snc - 85050 BALVANO PZ

## PRIMARIA - RUOTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PZEE82401T

Indirizzo VIA DELL'UNITA' D'ITALIA,6 - 85056 RUOTI

Edifici

- Via Appia 177/B - 85056 RUOTI PZ

Numero Classi 6

Totale Alunni 101

## PRIMARIA - BARAGIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	PZEE82402V
Indirizzo	VIA APPIA BARAGIANO 85050 BARAGIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Limiti snc - 85050 BARAGIANO PZ</li></ul>
Numero Classi	6
Totale Alunni	97

### PRIMARIA - BALVANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE82403X
Indirizzo	LARGO SANT'ANTONIO BALVANO 85050 BALVANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Città Giardino sn - 85050 BALVANO PZ</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

### I GRADO RUOTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM82401R
Indirizzo	VIA DELL'UNITA' D'ITALIA,6 - 85056 RUOTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Appia 177/B - 85056 RUOTI PZ</li></ul>
Numero Classi	4
Totale Alunni	55

### I GRADO - I.C. BARAGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM82402T



Indirizzo VIA GARIBALDI,63 - 85050 BARAGIANO

Edifici • Corso Garibaldi 63 - 85050 BARAGIANO PZ

Numero Classi 4

Totale Alunni 55

## I GRADO BALVANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PZMM82403V

Indirizzo LARGO SANT'ANTONIO - 85050 BALVANO

Edifici • Via Città Giardino sn - 85050 BALVANO PZ

Numero Classi 3

Totale Alunni 41



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	300



## Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	23





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola ha partecipato a innumerevoli progetti (PON FESR PO) orientando la propria vision e mission verso una formazione continua e innovativa che consenta ad alunni e docenti di acquisire strumenti tali da rispondere ai bisogni formativi espressi dal territorio anche grazie alle risorse disponibili e descritte nella sezione "La Scuola e il suo contesto". La scuola, dall'anno scolastico 2019/20, è Scuola 2.0 con la presenza di una Classe 2.0 in un plesso di scuola sec. I^; Punti di forza rilevati sono attualmente la Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola; la presenza di LIM in tutte le 30 classi dell'Istituto; la presenza di Stampanti 3d in n.8 classi dell'Istituto; la presenza di un Laboratorio linguistico multimediale nella scuola secondaria di primo grado; Tablet in comodato d'uso a chiunque ne faccia richiesta durante la DAD: attualmente ce ne sono circa 400; Tablet in dotazione degli studenti durante le attività curriculari in classe. Inoltre è stata erogata una formazione digitale rivolta a tutto il personale docente sulla piattaforma GSuite di Google per la sua fruizione da parte di studenti e docenti, anche per la DDI. Gli alunni, anche attraverso i progetti PON-FSE, hanno approfondito competenze digitali, linguistiche, oltre quelle di base nella lingua madre e nell'area logico-matematica. I docenti, attraverso le innumerevoli ore di formazione svolte, anche a livello personale, sono in grado di gestire al meglio le risorse. Dall'analisi emergono anche punti di debolezza: la necessità di formare la maggior parte dei docenti sull'utilizzo pratico delle tecnologie a disposizione: lim e stampanti 3d; la necessità di approfondire con azioni pratico/formative alcune app utili anche per la didattica a distanza; la necessità di individuare un "tecnico" che possa supportare le docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado in caso di difficoltà con il funzionamento di strumenti e app; la necessità di iniziative pratico-formative sulla robotica rivolte al personale docente; la necessità di iniziative pratico-formative sulle metodologie innovative che prevedano l'utilizzo di app e strumenti digitali e la navigazione in rete. Da questa riflessione scaturiscono le seguenti idee per il miglioramento: Introdurre e praticare attivamente il pensiero computazionale, attività di coding unplugged e in plugged e attività di robotica e realtà aumentata a cominciare dalla scuola dell'infanzia fino alla classe III di scuola secondaria di primo grado, coinvolgendo in verticale tutte le classi dei tre ordini di scuola; Implementare le attività nelle classi che hanno già avviato le esperienze nei campi sopra citati; Formare il personale docente sull'utilizzo pratico e operativo delle tecnologie e delle pratiche didattiche innovative con l'uso del digitale.

Risultati Scolastici

**PRIORITA'** - Elevare le competenze base degli alunni.



TRAGUARDI - Migliorare i risultati in italiano matematica ed inglese

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA': 1) Migliorare i risultati delle Prove Invalsi

TRAGUARDI: Elevare il punteggio di italiano e matematica ad un livello pari a quello regionale e rispetto alle scuole con background ESCS simile.

PRIORITA': 2) Ridurre la percentuale degli allievi nei livelli 1-2 (liv. basso)

TRAGUARDI: Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e matem. alla media regionale.

Competenze Europee

PRIORITA': Potenziare le competenze di cittadinanza (Europea, globale, digitale)

TRAGUARDI: Acquisire le competenze di cittadinanza potenziandole con nuovi Curricoli anche attraverso i percorsi previsti con l'introduzione dell'Educazione Civica per tutti e tre gli ordini di scuola e anche attraverso la realizzazione dei progetti PON

Risultati a distanza

PRIORITA': Monitorare il percorso degli alunni durante il proseguo degli studi

TRAGUARDI: Conoscere il percorso scolastico di ogni alunno dall'acquisizione del diploma di terza media fino alla fine dell'obbligo formativo



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi

#### Traguardo

Elevare in tutte le classi il punteggio di italiano, matematica e inglese ad un livello pari a quello regionale e rispetto alle scuole con background ESCS simile.

#### Priorità

Ridurre la percentuale degli allievi nei livelli 1-2 (liv. basso)

#### Traguardo

Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese alla media regionale.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare le competenze Italiano Matematica Inglese**

---

Attraverso percorsi anche extracurricolari si cercherà di far acquisire già dalla scuola primaria competenze anche certificate

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi

##### **Traguardo**

Elevare in tutte le classi il punteggio di italiano, matematica e inglese ad un livello pari a quello regionale e rispetto alle scuole con background ESCS simile.

---

##### **Priorità**

Ridurre la percentuale degli allievi nei livelli 1-2 (liv. basso)

##### **Traguardo**

Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese alla media regionale.

---



Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elevare le competenze nelle prove standardizzate

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La nostra scuola si definisce innovativa in quanto basata sul concetto di equità: ciò significa efficace per tutti. L'Istituto è capace di dare a ognuno strumenti per realizzare un proprio progetto di vita, facendo le giuste differenze nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze individuali di tutti gli alunni. E' una scuola capace di prendersi cura di ognuno nella fiducia che ogni investimento educativo si ritroverà nei cittadini di domani. Promuovere un'innovazione di qualità è il nostro intento, ossia innovare la didattica non solo attraverso la ricerca di nuove metodologie o di nuovi strumenti, ma attraverso la costante ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove; favorire l'innovazione dello scenario, ossia considerare innovativo tutto ciò che contribuisce a promuovere il ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento e che sostenga l'interazione con materiali e persone in un'ottica socio-costruttivista. Gli elementi innovativi che la nostra scuola mette in atto possono essere sintetizzati principalmente in sette punti "didattici": didattica dell'esperienza, didattica delle differenze, didattica delle emozioni, didattica dell'efficacia, didattica della collaborazione, didattica della creatività, didattica della realtà. Tutte le proposte che intendiamo offrire nel nostro Istituto sono basate su questi elementi innovativi in cui crediamo fortemente.

### Aree di innovazione

---

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è destinatario di fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che mirano ad investimenti e riforme in settori strategici delle scuole. Le scuole sono beneficiarie di una quota rilevante di questi fondi. In particolare, per realizzare la transizione digitale della scuola italiana. Si tratta sostanzialmente di trasformare le aule presenti nell'Istituto in ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali,



fisiche e virtuali. Le azioni connesse al PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a divenire una innovativa comunità di pratica, un intellettuale sociale capace di animare la comunità educativa territoriale. Il digitale diventa punto di partenza per rinnovare alla radice approcci didattici, processi organizzativi, percorsi valutativi, modalità di interazione con il territorio. Il nostro Istituto intende realizzare spazi ed infrastrutture che possano avere risultati efficaci sugli apprendimenti di tutti gli studenti in una scuola assolutamente inclusiva, che non lasci nessuno indietro.





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In fase di progettazione



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### SCENARIO NORMAVITO E SOCIALE DI RIFERIMENTO

“Nella società del XXI secolo, caratterizzata dalla complessità, dalla globalizzazione e dal cambiamento, ogni cittadino dovrà disporre di un’ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione (...) L’istituzione nel suo duplice ruolo – sociale ed economico – è un elemento determinante per assicurare che i cittadini europei acquisiscano le competenze chiave necessarie per adattarsi con flessibilità a siffatti cambiamenti”.

Fonte: Allegato alle Competenze chiave per l’apprendimento permanente. Un quadro di riferimento europeo. Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 individuava otto competenze chiave, strettamente correlate tra loro e fondamentali per ciascun individuo nella società della conoscenza, che ogni cittadino deve poter padroneggiare per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale, l’occupazione lavorativa e l’apprendimento permanente (lifelong learning) e, tra le altre, la competenza digitale, ossia la capacità di avvalersi delle tecnologie dell’informazione in modo consapevole e spirito critico, per comunicare, per lavorare, per il tempo libero.

Si tratta di competenze di carattere trasversale che dovrebbero essere acquisite dai giovani alla conclusione del percorso obbligatorio di istruzione, in preparazione della loro futura vita lavorativa, e che dovrebbero costituire, al contempo, un bagaglio per i futuri apprendimenti.

Nel D.M.139/2007 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo d’istruzione, vengono poi delineati gli “assi culturali” che mirano al conseguimento delle “competenze di base” alla fine del ciclo obbligatorio di istruzione.

Nel documento tecnico allegato al testo di Legge si indica testualmente:

“I saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenze con riferimento al sistema di



descrizione previsto per l'adozione del quadro europeo dei titoli e delle qualifiche".

In particolare si dice che:

"La competenza digitale, contenuta nell'asse dei linguaggi, è comune a tutti gli assi, sia per favorire l'accesso ai saperi sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali".

Si fa pure chiarezza sui termini:

· **"Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

· **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso dei metodi, dei materiali, degli strumenti);

· **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia".

Recependo le Raccomandazioni Europee del 2006, in Italia sono seguite le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo d'Istruzione del 2012 e, più di recente, le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018 in cui nuovi scenari sociali, culturali ed economici richiedono ai cittadini competenze imprenditoriali, sociali e civiche in grado di veicolare la capacità di adattarsi ai repentini cambiamenti dell'epoca in cui viviamo.

Le Indicazioni e i Nuovi Scenari scaturiscono dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo che nel 2018 adotta un nuovo quadro di riferimento europeo in cui si ribadisce le precedenti otto competenze chiave e pone particolare attenzione al miglioramento delle abilità di base: puntualizza l'importanza dell'apprendimento delle lingue, mira al miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, pone un accento particolare sull'importanza dei valori comuni per il funzionamento delle nostre società e sulla necessità di motivare un maggior numero di giovani a intraprendere la propria carriera in ambiti



scientifici. Esorta, infine, gli Stati membri a “innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente”.

Nella Raccomandazione Europea del 2018 si ridefiniscono, quindi, le 8 competenze chiave 2018 che si riportano di seguito:

COMPETENZA CHIAVE EUROPEE 2006	COMPETENZA CHIAVE EUROPEE 2018
Comunicazione in madrelingua	Comunicazione alfabetico-funzionale
Comunicazione nelle lingue straniere	Comunicazione multilinguistica
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza digitale	Competenza digitale
Imparare a imparare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenze sociali e civiche	Competenza in materia di cittadinanza
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Competenza imprenditoriale
Consapevolezza ed espressione culturale	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale



L'insieme dei quadri normativi e di indirizzo ha posto le basi per definire ciò che i Dirigenti sono invitati a fare nelle loro Istituzioni Scolastiche e con essi attivamente, i loro docenti nelle classi, attraverso progettazioni e scelte didattiche, per sviluppare tali competenze nei loro alunni.

Al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, inoltre, è stato introdotto il principio della Certificazione delle Competenze in cui si apre ancora un nuovo scenario: si focalizza l'attenzione su una nuova cultura didattica dove la scuola non è più il principale agente educativo. Si pone, infatti, l'accento su principi come conoscenze contestualizzate, apprendimento significativo, centralità del soggetto che apprende, scuola aperta alla realtà.

Con questo documento si sancisce il principio per le scuole di definire il **"profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione"** in base ai livelli di competenza raggiunti, in riferimento alle otto competenze chiave europee.

La Certificazione delle competenze però non sostituisce la "valutazione" che, tra l'altro, nell'ultimo anno, almeno per la scuola primaria, ha subito un'ulteriore evoluzione: da docimologica è divenuta descrittiva delineando un'ottica formativa.

Questo nuovo tipo di valutazione analizza il "sapere agito" e considera ciò che gli alunni fanno e come fanno applicando le conoscenze, abilità, capacità e predisposizioni personali nell'affrontare un compito significativo che preveda la soluzione di un problema e/o la realizzazione di un prodotto.

Il concetto di valutazione delle competenze introduce quindi un diverso sistema di valutazione che permette di osservare meglio le abilità di ogni alunno poiché si evidenziano aspetti che negli studenti non sono rilevabili con una valutazione tradizionale e/o docimologica.

Le competenze richieste ai nostri studenti vengono promosse all'interno del Curricolo Verticale della nostra Istituzione scolastica che contempla i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze al termine della sezione dei 5 anni della scuola dell'Infanzia e, via via, al termine di ogni classe della primaria e secondaria di primo grado indicando competenze e



contenuti imprescindibili.

Il Curricolo d'Istituto si è ampliato con due elementi fondamentali, l'inserimento dell'insegnamento dell'Ed.Civica e quello relativo alla nuova forma di valutazione nella scuola primaria. L'insegnamento dell'Ed.Civica riguarda obbligatoriamente la sc.sec.I e la sc.primaria e prevede 33 h di insegnamento per tutti i docenti del team in quanto trasversale alle discipline curriculari. La sezione dedicata alla "Valutazione descrittiva", invece, è relativa alla sola Scuola Primaria che è stata interessata ad un cambiamento normativo importante. Grazie al lavoro di un gruppo di docenti, riprendendo i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze al termine di ciascuna classe, dalla prima alla quinta, indica Nuclei Disciplinari, Obiettivi di apprendimento, Livelli, si è rielaborato il curricolo d'Istituto per questo segmento apportando integrazioni e modifiche coerenti con la normativa vigente. Il documento, poi, si è ampliato con l'allestimento di un repertorio di strumenti per la valutazione descrittiva: rubric suddivise per livelli indicati dalla normativa vigente: A – Avanzato, B – Intermedio, C – Base e D – In via di prima acquisizione. Per ciascun livello è stato elaborato un "giudizio descrittivo" che esprime il raggiungimento di un "target" da parte dello studente tenendo conto di quattro dimensioni, previste dal documento di legge, evidentemente ritenute fondamentali nello sviluppo degli studenti: 1) autonomia; 2) continuità; 3) prove note e non note; 4) mobilitazione di risorse personali o predisposte dal docente.

\*Per la valutazione descrittiva si rinvia all'apposita sezione "Valutazione"

In base:

- all'impostazione normativa in materia di educazione ed istruzione europea e nazionale;
- al Curricolo Verticale d'Istituto che prevede modalità di progettazione di "Progetto di classe" e "Unità di Competenze" annuali;
- ai presupposti a fondamento della nuova valutazione descrittiva, che cambiano evidentemente i paradigmi educativi, il modo di "fare scuola" e, di conseguenza, i percorsi educativo-didattici
- all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e relativo curricolo
- alla probabile introduzione nei prossimi anni dell'insegnamento del Coding e dei principi della Robotica
- ai percorsi progettati per gli studenti, dall'Infanzia alla Primaria, alla Scuola Sec. I<sup>a</sup> e attuati





grazie ai PON – Fondi Strutturali Europei che hanno visto lo sviluppo di attività alternative e innovative e che hanno promosso ottimi risultati dal punto di vista degli esiti formativi

ai Progetti Erasmus Plus che la nostra Istituzione scolastica ha già avviato da qualche anno e di cui ancora in corso di svolgimento, che offrono grandi opportunità di scambio culturale tra i docenti e alunni dei paesi europei in partenariato

ai percorsi formativi rivolti ai docenti in differenti ambiti: sicurezza sul lavoro, didattica digitale, orientamento e continuità, sviluppo delle competenze e strumenti per la valutazione di compiti autentici, percorsi di progettazione di coding, robotica, stampa 3d, ecc....

ai laboratori finanziati e realizzati nell'Istituto come quello musicale, linguistico, ecc.

alle attrezzature e agli strumenti, anche tecnologici, che grazie ad una attenta e accurata pianificazione, sono oggi in dotazione della scuola come LIM e tablet (per gli studenti) in ogni classe, stampanti 3d in ogni classe, kit robotici per plessi, ecc.

L'Istituzione scolastica esplicita nel presente Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2022-2025, il suo "profilo in verticale" rispetto agli insegnamenti che caratterizzano e che caratterizzeranno nei prossimi anni il curriculum d'Istituto insieme ai percorsi attivati e a specifiche progettualità:

SPECIFICHE PROGETTUALITA'	
1	PROGETTO CONTINUITA' VERTICALE TRA LA SEZIONE DEI 5 ANNI DI SCUOLA DELL'INFANZIA E LA CLASSE PRIMA o QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
2	PROGETTO CONTINUITA' VERTICALE TRA LE CLASSI V DI SCUOLA PRIMARIA E LE CLASSI I^ DI SEC.IA
3	PROGETTO CONTINUITA' VERTICALE TRA LE CLASSI III DI SCUOLA SEC.IA E GLI ISTITUTI SUPERIORI INTERESSATI E PRESENTI SUL TERRITORIO
4	PROGETTO D'ISTITUTO BIBLIOTECA - "PENSIERI, PAROLE, EMOZIONI...LETTURE" "LETTURA E SCRITTURA CREATIVA" - *LABORATORI DI SCRITTURA CREATIVA



5	PROGETTO D'ISTITUTO "SCIENZIATI ... IN ERBA" c/sperimentazione IBSE-SID
6	PROGETTO D'ISTITUTO "READ ON" - EXTENSIVE READING
7	PROGETTO D'ISTITUTO "SCUOLA AMICA UNICEF" - CITTADINANZA ATTIVA- INCLUSIONE- ED.CIVICA
8	
9	PROGETTO D'ISTITUTO - ERASMUS + /E-TWINNING - "ROBOTS FOR STEAM" A.S.2020-2021 - PROGETTO PLURIENNALE
10	PROGETTO SME - SCACCHI METAFORA EDUCATIVA - ACCADEMIA SCACCHI C.S.E.N. PROGETTI - A.S.V.A.P.P.
11	INTERVENTI NELLE CLASSI PER IL BULLISMO E CYBERBULLISMO
12	PROGETTI DI CODING E ROBOTICA
13	PROGETTO EGRIB - REGIONE BASILICATA
14	PROGETTO NAZIONALE MINISTERO ISTRUZIONE, SPORT E SALUTE In collaborazione con: Federazioni Sportive Nazionali (FSN) - Comitato Italiano Paralimpico (CIP) "SCUOLA ATTIVA KIDS" - EVOLUZIONE DELLO SPORT DI CLASSE
15	PROGETTO "PROGRAMMA IL FUTURO" con diverse iniziative per la diffusione del pensiero computazionale EVENTI ONLINE APERTI CODEWEEK - L'ORA DEL CODICE- SETTIMANA DEL CODICE
16	BIMED - STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA PER LA CITTADINANZA E LA LEGALITA'
17	PROGETTO INTERNO CLIL SCUOLA SECONDARIA I^





18	GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO
19	SERVICE LEARNING APPRENDIMENTO – SERVIZIO
20	GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI
21	INTEVENTI NELLE CLASSI DA PARTE DEL CORPO DEI CARABINIERI FORESTALI

L'Istituzione promuove anche innumerevoli EVENTI E GIORNATE COMMEMORATIVE locali, promossi anche in collaborazione con gli Enti Locali dei tre Comuni afferenti l'Istituto oppure nazionali e internazionali:

EVENTI E GIORNATE COMMEMORATIVE	
1	FESTA DEI NONNI



2	GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE
3	GIORNATA DELLE FORZE ARMATE, DELL'INNO E DELLA BANDIERA
4	ISTITUZIONE DELLA GIORNATA CELEBRATIVA DI MICHELE CARLUCCI
5	GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA
6	GIORNATE DELLA LETTURA NELLE SCUOLE: LIBRIAMOCI
7	GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA
8	GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO
9	GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
10	GIORNATA INTERNAZIONALE IN MEMORIA DELLE VITTIME DELL'OLOCAUSTO
11	GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO
12	GIORNATA INTERNAZIONALE PER LE DONNE E LE RAGAZZE NELLA SCIENZA
13	GIORNATA DELL'INNO E DELLA BANDIERA
14	GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA
15	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA TERRA
16	ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DELL'ITALIA
17	GIORNATA DELL'UNIONE EUROPEA
18	GIORNATA DELL'OMOTRANSFOBIA
19	FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA
20	GIORNATA MONDIALE DEGLI OCEANI E DELLA LORO SALVAGUARDIA
	e altre iniziative che durante il corso della triennalità saranno prese in considerazione...



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA - RUOTI	PZAA82401L
VIA CONCEZIONE - BARAGIANO	PZAA82402N
INFANZIA - SCALO BARAGIANO	PZAA82403P
CITTA' GIARDINO - BALVANO	PZAA82404Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA - RUOTI	PZEE82401T
PRIMARIA - BARAGIANO	PZEE82402V
PRIMARIA - BALVANO	PZEE82403X

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I GRADO RUOTI	PZMM82401R



Istituto/Plessi	Codice Scuola
I GRADO - I.C. BARAGIANO	PZMM82402T
I GRADO BALVANO	PZMM82403V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA - RUOTI PZAA82401L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA CONCEZIONE - BARAGIANO  
PZAA82402N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA - SCALO BARAGIANO PZAA82403P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CITTA' GIARDINO - BALVANO PZAA82404Q**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - RUOTI PZEE82401T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - BARAGIANO PZEE82402V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - BALVANO PZEE82403X**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: I GRADO RUOTI PZMM82401R - Corso Ad  
Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: I GRADO - I.C. BARAGIANO PZMM82402T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: I GRADO BALVANO PZMM82403V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è quello previsto dalla normativa vigente: ogni docente svolge durante l'anno 33 h sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado.



## Curricolo di Istituto

### I.C. "M. CARLUCCI" BARAGIANO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è un curricolo in verticale per competenze, organizzato secondo le competenze chiave europee (Raccomandazione 22.05.2018) e basato sulle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione del 2012. E' strutturato per tabelle che riportano la descrizione dei risultati di apprendimento articolati per competenze, abilità e conoscenze. Nei singoli ordini di scuola poi, nell'ambito degli Ambiti disciplinari per la scuola primaria e nell'ambito dei Dipartimenti per la scuola secondaria di primo grado, vengono individuate per classi parallele le "evidenze" della competenza, con esempi di compiti significativi per svilupparla e le rubriche con i livelli di padronanza per la valutazione. Il curricolo viene adottato nei tre ordini di scuola dopo attenta riflessione ed adattamenti in riferimento ai bisogni espressi dalle singole comunità scolastiche in base al contesto. Il Curricolo d'Istituto è stato integrato con l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi della Legge 92/2019, che concorre a sviluppare la Competenza in materia di cittadinanza e che riguarda l'insegnamento trasversale e obbligatorio da parte di tutti i docenti per 33 h annuali sia nella scuola primari che in quella secondaria di primo grado. La realizzazione concreta di tali curricoli è frutto di una scelta collegiale dei problemi e dei temi da affrontare per sviluppare le competenze e la progettazione e realizzazione di percorsi (compiti significativi, unità di apprendimento) che, attraverso l'integrazione delle diverse discipline, permettano agli specifici alunni delle specifiche classi di ciascun Istituto, di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### Percorsi curriculari anche in collaborazione con l'Ente Comunale

La scuola dell'Infanzia partecipa attivamente agli eventi e alle giornate commemorative che l'Istituto promuove per tutti e tre gli ordini di scuola anche in collaborazione con l'Ente



Comunale. Le principali iniziative sono quelle volte a sensibilizzare la cittadinanza, il senso civico, l'appartenenza al territorio locale, la sua conoscenza e la sua valorizzazione. Le giornate e gli eventi cominciano ogni anno con l'accoglienza dei piccoli studenti e prosegue nei primi mesi dell'anno con la Festa dei Nonni. Questo costituisce un primo spunto per valorizzare le figure di riferimento familiari che sono anche quelle che custodiscono il patrimonio culturale e sociale del proprio territorio, quindi una risorsa preziosa per i piccoli che apprendono attraverso il racconto orale o le fonti materiali informazioni e conoscenze tangibili di un loro passato identitario. Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile proseguono durante l'anno con la Festa degli alberi per insegnare loro il rispetto per la natura e con la Carta dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza per promuovere la consapevolezza di essere portatori di diritti fin dalla nascita. Altre attività vengono svolte durante i successivi mesi anche in condivisione con la scuola primaria e attraverso progetti curriculari messi in campo dai docenti che privilegiano la sfera emozionale e relazionale.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**



## Curricolo verticale

In riferimento alla promozione delle competenze, la scuola da anni ormai ha riorganizzato la progettazione didattica in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni e non più a partire dai contenuti disciplinari. Ciò significa che l'Istituto mette in campo percorsi in cui gli studenti vengono messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende tre ordini di scuola, i percorsi di apprendimento vengono progettati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica lo studente come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni. Tutto ciò assieme all'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi, anche grazie ai fondi in arrivo,





permetteranno ai docenti di creare le condizioni ottimali per l'apprendimento permanente, quello significativo di una vita intera.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La nostra scuola pone molta attenzione anche allo sviluppo delle competenze trasversali ossia alla capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti presenti nella nostra società, preparandosi così ad un percorso di vita più agevole grazie all'acquisita capacità di analizzare e risolvere problemi. Per fare tutto ciò l'Istituto mette in campo iniziative e promuove la partecipazione ad eventi, concorsi, progetti regionali e nazionali che consentono lo sviluppo di tali competenze.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Ogni anno, per ordine di scuola, le docenti si riuniscono e condividono percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali tali da soddisfare bisogni espressi dai singoli territori, dalle famiglie e dagli studenti. Tali percorsi si configurano coerentemente con l'insegnamento dell'ed.civica e dei suoi tre pilastri fondamentali: la Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile e l'Educazione Digitale. In coerenza con le competenze chiave di cittadinanza, le docenti progettano unità di competenze che mirano allo sviluppo di uno dei tre assi mirando allo svolgimento di attività didattico-educative innovative, attraverso l'uso di spazi inusuali, diversi da quelli tradizionali dell'aula, e l'utilizzo di strumenti, piattaforme, mezzi diversificati accattivanti e coinvolgenti tali da motivare gli studenti all'apprendimento dei contenuti proposti nell'esercizio di una cittadinanza consapevole. Le proposte didattiche partono sempre da una situazione problema posta agli studenti per metterli in una situazione di conflitto cognitivo e consentire loro di trovare soluzioni al problema posto. In tal modo si attivano metodologie cognitive e strategie tali da sviluppare gradualmente competenze e un coinvolgimento diretto e attivo da parte degli studenti. Il problema posto viene successivamente analizzato e vengono definite alcune ipotesi di soluzione attraverso lo svolgimento di attività diversificate interdisciplinari e interconnesse tra loro. L'unità si completa con la realizzazione di uno o più prodotti finali realizzati dagli studenti. I prodotti e



i processi di apprendimento attivati vengono valutati dai docenti con strumenti di valutazione autentica come rubriche valutative precedentemente elaborate al momento della progettazione dell'Unità. Nel corso degli anni detto approccio metodologico si è rivelato efficace ed è quindi intenzione dell'Istituto riproporre per le prossime annualità questo tipo di lavoro ormai già sistematizzato nella nostra scuola.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia di cui l'Istituto è destinatario viene soprattutto investita per due tipi di attività: quella relativa allo strumento musicale e quella riferita al progetto nazionale di Ed.Fisica che prevede l'insegnamento a cura di esperti per n.2 h sett.li nella scuola primaria.

## **Dettaglio Curricolo plesso: I GRADO RUOTI**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### **Curricolo di scuola**

##### Corso di strumento musicale

L'Indirizzo Musicale è un percorso di studio triennale (dalla classe prima alla classe terza della scuola secondaria di primo grado) attivato dal Decreto Ministeriale del 6 agosto 1999 e ora disciplinato dal Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022. L'iscrizione al Percorso a Indirizzo Musicale è facoltativa, infatti vi si può accedere facendone richiesta in fase di iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado e dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale. Una volta iscritti, la materia Strumento diviene curricolare come tutte le altre materie di studio. Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: VIOLONCELLO, FLAUTO TRAVERSO, TROMBA E PIANOFORTE.





Il Percorso a Indirizzo Musicale prevede 99 ore annuali ripartite rispettivamente nelle attività destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, anche variabili nel corso dell'anno, all'attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano. I docenti di strumento predispongono un modello organizzativo sulla base del numero degli alunni e tenendo conto di specifiche motivazioni didattiche e organizzative. Gli orari delle lezioni di pratica strumentale saranno concordati I.C. BELLA - PZIC814005 50 L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto PTOF 2022 - 2025 ad inizio anno, per quanto possibile, con le famiglie degli alunni. Gli orari delle lezioni pomeridiane possono subire temporanee variazioni o modifiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di realizzare al meglio le attività musicali programmate dai docenti di strumento. La frequenza alle lezioni previste per lo strumento assegnato è obbligatoria, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Lo Strumento Musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studio dello studente, con specifica valutazione periodica e finale nei tre anni di corso; è materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione. Prova orientativo-attitudinale Al Percorso a Indirizzo Musicale si accede tramite il superamento di una prova orientativoattitudinale predisposta da un'apposita commissione interna, formata dal Dirigente Scolastico, dai docenti di strumento musicale e da un docente di musica. La prova orientativo-attitudinale si prefigge lo scopo di cogliere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale dei candidati e la loro attitudine specifica in rapporto alla tipologia di strumento, indipendentemente da un'eventuale preparazione pregressa. La prova di ammissione viene programmata dalla Scuola sulla base delle richieste di iscrizione. Finalità L'I.C. di Bella con convinzione accoglie, promuove e fa proprie le finalità e gli orizzonti educativi descritti nel DI 176/2022 di recente emanazione. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. La pratica individuale, in combinazione con quella strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla I.C. BELLA - PZIC814005 51 L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto PTOF 2022 - 2025 dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. L'alunno ha l'opportunità di progredire nella



maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa. Infatti il Percorso a Indirizzo Musicale svolge un ruolo importante di “raccordo in entrata” con la scuola primaria (e tra questa e quella dell’infanzia) e un ruolo di “raccordo in uscita” prioritariamente con i licei musicali. In tal senso, l’Istituto Comprensivo di Bella promuove forme di collaborazione con enti e soggetti, che operano nel territorio in ambito musicale, creativo e artistico-culturale in generale, in conformità con quanto indicato nel Piano delle Arti, con la finalità di promuovere la cultura musicale e artistica, lo sviluppo delle pratiche musicali, la valorizzazione delle attitudini di ciascuno, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. L’Istituto, grazie alla sottoscrizione dell’accordo di rete, collabora da anni con il Polo delle Arti ovvero Liceo Gropius di Potenza, con adesione e partecipazione ai progetti “Una rete per orientare” e “Orchestra e Coro Giovanile della Provincia di Potenza”. Orientamenti formativi L’insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un’ottica di formazione globale. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, criticoestetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d’insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell’altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l’altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni. Obiettivi I.C. BELLA - PZIC814005 52 L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto PTOF 2022 - 2025 Il Percorso a Indirizzo Musicale si prefigge di raggiungere, a livelli diversi e con piani educativi e didattici più che mai individualizzati, gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali: • sviluppo delle capacità d’ascolto, musicali e, in generale, interpersonali; • sviluppo del pensiero musicale attraverso l’operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo; • sviluppo dell’intersoggettività nella condivisione dell’esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d’insieme; • sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo; • sviluppo dell’identità musicale personale nella crescita dell’autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all’interno di una comunità; • potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una



dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale; • sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali

## **Allegato:**

REGOLAMENTO Percorso musicale I.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO CONTINUITA' VERTICALE TRA LA SEZIONE DEI 5 ANNI DI SCUOLA DELL'INFANZIA E LA CLASSE PRIMA O QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

ATTIVITÀ DEFINITE NEI PROGETTI PRESENTATI DAI DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (DA CONDIVIDERE CON LE DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA). INCONTRI IN PRESENZA DA CALENDARIZZARE NELLA SECONDA PARTE DELL'ANNO SCOLASTICO: ALUNNI E DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SI RECHERANNO PRESSO LE SCUOLE PRIMARIE. MOMENTI COMUNI IN OCCASIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI. INCONTRI TRA DOCENTI DELLE CLASSI PONTE (UNO PER QUADRIMESTRE) PER DEFINIRE ATTIVITÀ COMUNI E SCAMBIARSI INFORMAZIONI. INCONTRO TRA DOCENTI NEL MESE DI GIUGNO E DI SETTEMBRE PER LA PRESENTAZIONE DEGLI ALUNNI.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

#### Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre la percentuale degli allievi nei livelli 1-2 (liv. basso)

#### Traguardo

Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata



nei livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese alla media regionale.

### Risultati attesi

---

Migliorare i processi di apprendimento nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO CONTINUITA' VERTICALE TRA LE CLASSI V DI SCUOLA PRIMARIA E LE CLASSI I<sup>A</sup> DI SEC.I<sup>A</sup>

---

ATTIVITÀ COLLEGATE AD EVENTI E MANIFEST.COMUNI. INCONTRO TRA DOC. E GEN. IL PROSSIMO 22 DICEMBRE PER IL PLESSO DI BARAGIANO. INCONTRI TRA ALUNNI E DOC. (UNO O PIÙ PER QUADRIMESTRE) SU TUTTI E TRE I PLESSI. INCONTRI TRA DOC. DELLE CLASSI PONTE (UNO PER QUADR.) PER DEFINIRE ATTIVITÀ COMUNI E SCAMBIARSI INFORMAZ. INCONTRO TRA DOCENTI NEL MESE DI GIUGNO E DI SETT. PER LA PRESENTAZ. DEGLI ALUNNI.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la percentuale degli allievi nei livelli 1-2 (liv. basso)

### Traguardo

Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese alla media regionale.

### Risultati attesi

---

Potenziamento dei processi di apprendimento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica





	Lingue
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

### ● PROGETTO CONTINUITA' VERTICALE TRA LE CLASSI III DI SCUOLA SEC.IA E GLI ISTITUTI SUPERIORI INTERESSATI E PRESENTI SUL TERRITORIO

INCONTRI INFORMATIVI CON I LICEI E GLI IST.TEC.E PROFES.LI IN PRESENZA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento della capacità di scelta di percorsi futuri

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Gli studenti si recano presso gli Istituti Superiori di II

## ● PROGETTO SME – SCACCHI METAFORA EDUCATIVA ACCADEMIA SCACCHI C.S.E.N. PROGETTI – A.S.V.A.P.P.

DELLE ATTIVITÀ DI SCACCHI DA BANCO (ANCHE PER LE CLASSI TERZE DELLA PRIMARIA) IN ORARIO SCOLASTICO CLUB SCACCHISTICO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO - Apertura pomeridiana - Baragiano scalo con il club scacchistico una volta a settimana Anche alunni degli altri plessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi

**Traguardo**

Elevare in tutte le classi il punteggio di italiano, matematica e inglese ad un livello pari a quello regionale e rispetto alle scuole con background ESCS simile.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di problem solving, pensiero logico e computazionale





Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Esperti esterni SME

- **PROGETTO D'ISTITUTO BIBLIOTECA "PENSIERI, PAROLE, EMOZIONI...LETTURE" (Leggimi ancora) "LETTURA E SCRITTURA CREATIVA" \*LABORATORI DI LETTURA CON L'AUTORE - PROGETTO DELLA CASA EDITRICE SALANI "LETTORI SI DIVENTA" PROGETTO CORRISP. "AMICI DI PENNA"**
- 

Promozione al piacere della lettura e della scrittura creativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi

#### Traguardo

Elevare in tutte le classi il punteggio di italiano, matematica e inglese ad un livello pari a quello regionale e rispetto alle scuole con background ESCS simile.

---

#### Priorità

Ridurre la percentuale degli allievi nei livelli 1-2 (liv. basso)

#### Traguardo

Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese alla media regionale.

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle capacità linguistiche e comunicative: lettura, scrittura, parlato

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica



Aule

Autori di libri

Magna

Teatro

Aula generica

## ● PROGETTO D'ISTITUTO "SCIENZIATI ... IN ERBA" c/sperimentazione IBSE-SID

REALIZZAZIONE DI ESPERIMENTI con METODOLOGIA IBSE nelle proprie classi e in co-teaching in quelle in cui non si insegna scienze a cura dei docenti interni sperimentatori IBSE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidamento di prassi didattiche significative che rendano gli studenti protagonisti di esperienze concrete nel campo scientifico

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO D'ISTITUTO "READ ON" – EXTENSIVE READING

PROMOZIONE DEL PIACERE DELLA LETTURA MEDIANTE TESTI ILLUSTRATI IN L2 A DISPOSIZIONE NELLA BIBLIOTECA ITINERANTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi

**Traguardo**

Elevare in tutte le classi il punteggio di italiano, matematica e inglese ad un livello pari a quello regionale e rispetto alle scuole con background ESCS simile.

**Priorità**

Ridurre la percentuale degli allievi nei livelli 1-2 (liv. basso)



## Traguardo

Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese alla media regionale.

## Risultati attesi

---

Potenziamento dei processi di apprendimento in L2 attraverso percorsi di lettura "estensiva" e adeguata all'età degli studenti

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO D'ISTITUTO "SCUOLA AMICA UNICEF"

---

SENSIBILIZZAZIONE ALLA CONOSCENZA E ALLA CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI DEI BAMBINI MEDIANTE ALCUNI MOMENTI SIGNIFICATIVI DELL'ANNO PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO, SOLIDARIETA' E CRESCITA, RISPETTO VERSO GLI ALTRI

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

### Acquisizione di consapevolezza e di pieno esercizio di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTO D'ISTITUTO ERASMUS + /E-TWINNING

"ROBOTS FOR STEM" - PROGETTO PLURIENNALE - A.S.2020-2021 - A.S.2021-2022 - A.S.2022-2023 (prorogato) ANCORA IN CORSO

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese e del pensiero computazionale e critico attraverso percorsi di robotica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

## ● EGRIB – REGIONE BASILICATA

ATTIVITA' PER EDUCARE ALLE BUONE PRATICHE: IL VALORE DEI RIFIUTI E DELL'ACQUA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento della consapevolezza di un pieno esercizio di cittadinanza verso l'ambiente

Destinatari

Gruppi classe





	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● PROGETTO – REGIONE BASILICATA “VIVI UNA VITA CHE VALE” – LABORATORI EMOZIONALI

---

CONOSCENZA DEL SITO ARCHEOLOGICO BASILEUS (ARCHEOPARCO E ARCHEOLAB) - N.2 VISITE SUL TERRITORIO - LABORATORI ARTISTICI ED EMOZIONALI A CURA DI UN ESPERTO/A ESTERNO - ALLESTIMENTO DI UN SITO WEB “GOOGLE SITE” TENUTO DAGLI STUDENTI E COORDINATO DAI DOCENTI INTERNI IN LINGUA ITALIANA E IN LINGUA INGLESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze del territorio e della loro valorizzazione sul territorio locale e nazionale; promozione dell'identità personale in riferimento al contesto territoriale di appartenenza

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Musica
	Esperto esterno in archeologia
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

## ● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Competizioni sportive - studenti di sc.sec.I

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Attenzione allo stile di salute alimentare e fisico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO NAZIONALE MINISTERO ISTRUZIONE, SPORT E SALUTE - "SCUOLA ATTIVA KIDS" EVOLUZIONE DELLO SPORT DI CLASSE

---

Attività in collaborazione con: Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Comitato Italiano Paralimpico (CIP) - VALORIZZARE L'ED.FISICA E SPORTIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA PER LE SUE VALENZE FORMATIVE, PER LA PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITRA E PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Valorizzazione dello stile salutare legato all'alimentazione e al movimento e sport

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO “PROGRAMMA IL FUTURO”

diverse iniziative per la diffusione del pensiero computazionale: EVENTI ONLINE APERTI - CODEWEEK -L'ORA DEL CODICE; CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E ALFABETIZZAZIONE LANCIATE PER LA DIFFUSIONE DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE ATTRAVERSO IL CODING, LA ROBOTICA, ECC. AL FINE DI SVILUPPARE LA COMPETENZA DIGITALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

miglioramento delle competenze digitali, logiche e riferite al pensiero computazionale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "PROGRAMMA IL FUTURO" CODY TRIP

PROMUOVERE ESPERIENZE FORMATIVE ONLINE, ORGANIZZATE COME VIAGGI DI ISTRUZIONE, DA VIVERE IN CLASSE CON I DOCENTI E I COMPAGNI E IN FAMIGLIA, ALLA SCOPERTA DI LUOGHI, TRADIZIONI, PERSONE E SAPERI. PER COLMARE LE DISTANZE SENZA MOBILITA', PERMETTENDO A TUTTI DI PARTECIPARE ATTIVAMENTE ANCHE ATTRAVERSO GIOCHI DIGITALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

promuovere competenze trasversali attraverso esperienze di viaggi di istruzione online



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA ATTIVA ONLUS GIORNALE GRATUITO PER LA CLASSE "POPOTUS IN CLASSE"

---

ATTIVITA' DIDATTICHE PER FARSI UN'OPINIONE E DIVENTARE CITTADINI CONSAPEVOLI ATTRAVERSO LA LETTURA DI TEMI DI ATTUALITA' A MISURA DI BAMBINO SUL GIORNALE IN CLASSE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della





cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

promuovere una lettura consapevole di avvenimenti di attualità e commentarli attraverso il confronto tra pari e con il docente

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO INTERNO CLIL SCUOLA SECONDARIA I<sup>A</sup>

---

SVILUPPARE LA COMPETENZA LINGUISTICA IN L2 ATTRAVERSO IL CLIL

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning





- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi

### Traguardo

Elevare in tutte le classi il punteggio di italiano, matematica e inglese ad un livello pari a quello regionale e rispetto alle scuole con background ESCS simile.

---

### Priorità

Ridurre la percentuale degli allievi nei livelli 1-2 (liv. basso)

### Traguardo

Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese alla media regionale.

---

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle capacità comunicative in L2

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

---

SVILUPPARE LA COMPETENZA LOGICO-MATEMATICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi

**Traguardo**

Elevare in tutte le classi il punteggio di italiano, matematica e inglese ad un livello pari a quello regionale e rispetto alle scuole con background ESCS simile.

---



### Priorità

Ridurre la percentuale degli allievi nei livelli 1-2 (liv. basso)

### Traguardo

Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese alla media regionale.

### Risultati attesi

---

Potenziare le competenze in campo logico-matematico

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Competenze green

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

---



Potenziare il legame fra le attività previste e il Curricolo per sviluppare competenze informative, integrando competenze ed esperienze digitali.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Laboratori mobili scientifici a basso impatto - serra didattica ad energia solare - Ambienti innovativi scuola dell'infanzia - Biblioteca scolastica multimediale

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



### Tempistica

- Annuale
- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi POR
- PNRR



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Eliminazione del registro cartaceo e comunicazione con le famiglie e i docenti attraverso il registro

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Biblioteche innovative  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Biblioteche innovative per alunni docenti e famiglie in modo da promuovere l'integrazione tra le nuove competenze ed il curriculum scolastico

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Formazione continua  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione continua a studenti e docenti sulle nuove tecnologie



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. "M. CARLUCCI" BARAGIANO - PZIC82400Q

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

I consigli di intersezione, collegialmente, hanno individuato i criteri di osservazione/valutazione per le diverse sezioni della scuola dell'infanzia, dai tre ai cinque anni, tenendo conto delle tappe dell'età evolutiva dell'alunno. Sono state quindi elaborate delle "Griglie di valutazione per la scuola dell'infanzia" che vengono considerate come punto di riferimento comune per la compilazione delle schede di valutazione nei diversi periodi dell'anno e comunicate ai genitori durante gli incontri predisposti ad hoc.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di ed.civica sono quelli individuati nel Curricolo d'Istituto per l'ins. dell'Ed.Civica

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

In merito alla valutazione delle capacità relazionali, si fa riferimento agli indicatori inseriti nella "Griglia di valutazione per la scuola Scuola dell'Infanzia"





## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I consigli di classe, per classi parallele, hanno individuato collegialmente i criteri di valutazione degli alunni della scuola secondaria. Sono state quindi elaborate delle "Griglie di valutazione per la scuola secondaria di primo grado" che vengono tenute come punto di riferimento comune per la compilazione delle schede di valutazione nei diversi periodi dell'anno e comunicate ai genitori durante gli incontri scuola-famiglia.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Allo stesso modo, i consigli di classe, hanno individuato collegialmente anche i criteri di valutazione del comportamento per la scuola secondaria di primo grado ed hanno elaborato un'altra griglia di valutazione di cui si tiene conto nell'elaborazione del giudizio sul comportamento

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Frequenza di almeno i tre quarti del curriculum personalizzato. Nella scuola secondaria di I grado, in caso di promozione all'anno successivo con la presenza di lacune in una o più materie, al documento di valutazione viene allegato un prospetto contenente alcune indicazioni di lavoro che gli alunni, sotto la responsabilità delle famiglie, sono tenuti a svolgere in vista del nuovo anno scolastico.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è condizionato dal conseguimento di un apposito giudizio di idoneità, espresso in decimi, che tiene conto dei voti conseguiti in tutte le discipline, del voto di comportamento e del percorso complessivo effettuato dall'alunno. Il risultato finale dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è un voto, espresso in decimi dalla



Commissione d'esame. A norma di legge il nostro istituto ha adottato a partire dall'anno scolastico 2013-2014 il Registro in formato digitale (Registro elettronico).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Al fine di garantire il successo formativo di tutti gli studenti, la nostra scuola mette in atto azioni tali da realizzare la piena formazione degli alunni. I docenti valorizzano le differenze di ciascuno, in modo da permettere a tutti di esprimere le proprie potenzialità. Si offre la possibilità di raggiungere i propri traguardi, riducendo quanto più possibile gli ostacoli che si frappongono durante il percorso. Al fine di valorizzare le esperienze, i docenti adottano una programmazione didattica sensibile al contesto di riferimento e la figura del coordinatore di classe supporta il team promuovendo anche azioni di didattica laboratoriale, soprattutto per le materie scientifiche o progetti CLIL per il potenziamento nelle lingue straniere. Per una scuola inclusiva si promuove la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento anche per i soggetti con disabilità e BES. In questa prospettiva, si pone al centro del progetto educativo l'alunno con le sue potenzialità e bisogni specifici. È prevista, inoltre, la figura del referente per l'inclusione, che supporta il lavoro dei Consigli di Classe e coordina il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) di cui fanno parte anche gli specialisti della ASL. La scuola supporta gli studenti anche attraverso azioni di recupero e sostegno. All'inizio dell'anno sono previsti corsi di riallineamento. Sono previste attività di rimodulazione del gruppo classe durante l'attività didattica con l'utilizzo di docenti in compresenza.

##### Punti di debolezza:

Non vi è un vero e proprio monitoraggio degli obiettivi del PEI. Il team docente di classe valuta i risultati raggiunti in base a quelli individuati nei Piani Educativi Individualizzati. Le attività su temi interculturali sono poche e sporadiche in quanto nella comunità scolastica vi è un basso tasso di presenza di studenti con nazionalità straniera.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno



Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I., è un progetto operativo interistituzionale definito tra gli operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari degli alunni con difficoltà. Esso si configura con il progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali che contiene finalità e obiettivi didattici, itinerari di lavoro, tecnologie, metodologie, tecniche e verifiche e modalità di coinvolgimento della famiglia. In riferimento ai tempi, esso si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico, si verifica con frequenza trimestrale mentre si effettuano verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà. Per il conseguimento delle finalità l'intesa tra i diversi stakeholder prevede l'impegno all'attuazione di alcuni compiti e obiettivi comuni. Il primo è l'identificazione dell'handicap. • Se il bambino al momento dell'ingresso nella scuola, viene segnalato dalla famiglia come portatore di handicap e necessita di interventi di sostegno, i genitori devono produrre le documentazioni mediche già acquisite, convalidate dal Servizio sanitario nazionale. • Se le difficoltà del bambino vengono individuate ed evidenziate dai docenti, la scuola è impegnata a prendere contatto con i genitori per acquisire informazioni ed eventuali certificazioni, sottoponendo poi il caso alla valutazione del servizio sanitario nazionale. Le particolari difficoltà dell'allievo vanno in ogni caso sintetizzate dalla ASL di competenza in un "profilo-diagnosi", coperto dal segreto professionale, e progressivamente aggiornato ad ogni variazione della situazione e puntualizzato nel momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Programmazione del "piano educativo individualizzato" Gli operatori scolastici e gli operatori dei servizi territoriali di cui sopra, interessando i genitori di ciascun bambino, definiscono insieme un programma da attuare in un tempo determinato (mese, trimestre, anno scolastico); collegano e integrano nel "Piano educativo individualizzato" gli interventi: didattici, educativi, terapeutici, riabilitativi (scolastici ed extrascolastici). Stabiliscono poi i tempi e i modi delle verifiche e concordano le modalità relative alla redazione, utilizzazione e conservazione della documentazione a cui fare ricorrente riferimento. Piano educativo individualizzato di alunni



portatori di gravi handicap. Sempre d'intesa, e tenuto conto del parere e del contributo delle famiglie interessate, si predispone un programma che prevede, per gli alunni portatori di gravi handicap, bisognosi di una specifica e continua assistenza, la frequenza nella struttura scolastica che, per dotazione di personale, per prossimità di presidi sanitari e di centri di riabilitazione, è in grado di garantire una migliore attuazione del piano educativo individualizzato. Calendario degli incontri Il Dirigente Scolastico, all'inizio dell'anno, a titolo orientativo predispone un calendario delle riunioni per la formazione delle classi; riunioni periodiche per la definizione, attuazione, verifica del programma; riunioni per la programmazione dell'anno scolastico successivo; riunioni per facilitare il passaggio a diverso ordine di scuola. Prevenzione di stati di disagio e di disadattamento I gruppi professionali, sopra citati, intervengono per prevenire, rimuovere risolvere i problemi di alunni che presentano difficoltà connesse a stati di disagio e di disadattamento. Proposta di Piano Educativo Individualizzato I soggetti dell'intesa, al fine di attuare il piano educativo individualizzato per gli alunni portatori di handicap, concordano mezzi e i modi per documentare il comune itinerario operativo. Questa documentazione non deve intendersi sostitutiva della scheda di valutazione che resta lo strumento di lavoro specifico dei docenti. L'articolazione della redazione del Piano Educativo Individualizzato parte dall'identificazione della situazione al momento di ingresso del soggetto portatore di handicap nella scuola dell'infanzia, primaria o secondaria di primo grado. Concorrono alla identificazione del profilo dell'alunno al momento del suo ingresso nella scuola: operatori scolastici, operatori socio-sanitari, familiari dell'alunno; l'iniziativa può essere presa da ciascuna delle componenti. Si costituisce un gruppo di lavoro composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti del team della classe interessata, da uno o più membri dell'equipe specialistica della ASL, da un rappresentante del servizio sociale, dai genitori dell'alunno. Il gruppo procede alla raccolta dei dati e le riunioni hanno luogo nella sede scolastica. Con il contributo delle varie competenze e conoscenze si traccia, nella prima parte del documento, un profilo del soggetto che dovrebbe comprendere: dati anagrafici, dati familiari, domicilio, indicazione della eventuale scuola di provenienza, condizioni al momento di ingresso (per esempio: stato di salute, vista, udito, coordinazione motoria, orientamento, autonomia, linguaggio in relazione all'età, condizioni psichiche, comportamento con i coetanei e con gli adulti, situazioni e manifestazioni per cui si chiedono esami particolari e interventi specializzati, ogni altra notizia che possa risultare utile). Valutazione approfondita Durante il primo periodo di frequenza scolastica l'alunno viene osservato dagli insegnanti e dagli operatori socio-sanitari che si propongono di valutare: gli aspetti generali, i livelli di capacità, i livelli di apprendimento, le abilità pratiche e operative. In merito si potrà ricorrere all'uso di strumento di osservazione come: griglie, schede, guide, ecc., tenendo conto del fatto che la valutazione approfondita risulta premessa necessaria per la definizione del piano educativo individualizzato. Il gruppo di lavoro procede quindi a registrare i dati acquisiti su un documento appositamente predisposto. Piano educativo individualizzato Il documento si articola in più fogli, in ciascuno dei





quali lo spazio di competenza della scuola risulti affiancato da quello di competenza degli operatori socio-sanitari e addetti alla riabilitazione. Si individuano ed indicano gli obiettivi e il materiale didattico, i luoghi e i tempi di azione. Gli operatori socio-sanitari definiscono, in corrispondenza: gli interventi terapeutico-riabilitativi, le assistenze e i luoghi di azione. Verifica Il gruppo si riunisce in date prestabilite (mensili, trimestrali ecc.), prende atto del programma svolto, delle verifiche attuate dai vari operatori: esprime una valutazione complessiva, riformula il programma per obiettivi.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

La stesura del P.E.I. per gli alunni in situazione di disabilità certificata è frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo disabile. Esso, infatti, è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. L'integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo individualizzato redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali, le ASP e dai docenti specializzati della scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori. I collegi dei docenti, i Consigli di classe e di interclasse partecipano, secondo competenza, alla definizione del piano educativo individualizzato mentre i gruppi di lavoro per l'integrazione degli alunni portatori di handicap, costituiti presso i Centri Territoriali, offrono consulenza tecnica, con particolare riguardo a quanto attiene agli interventi scolastici.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Una serie di adempimenti, quali la formulazione e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e del P.E.I. previsti dalla legge 104/92, richiedono la partecipazione delle rispettive famiglie. Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni, dall'istituzione delle associazioni dei genitori della scuola al rilievo posto dalla legge n. 53/2003 circa la collaborazione fra scuola e famiglia. La famiglia in quanto fonte di



informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il Dirigente scolastico infatti, nell'ambito di tali rapporti, convoca le riunioni in cui sono coinvolti i genitori, previo opportuno accordo nella definizione dell'orario. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di integrazione nonché di informazione della famiglia deve essere disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta. Per la progettazione individualizzata che caratterizza il percorso dell'alunno con disabilità nella scuola dell'obbligo è importante l'attività informativa rivolta alla famiglia circa il percorso educativo che consente all'interessato l'acquisizione dei titoli necessari ma, ancor più, per la piena realizzazione del suo progetto di vita.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------





Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

È importante sottolineare che la valutazione deve essere riferita ai progressi personali dell'alunno secondo le sue peculiarità e potenzialità. L'alunno infatti a prescindere dalle sue capacità, potenzialità e limiti va reso protagonista del suo personale processo di apprendimento realizzabile attivando le individuali strategie di approccio al "sapere" nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento, facendo eventualmente ricorso alla metodologia dell'apprendimento cooperativo. La valutazione, intesa come valutazione dei processi e non solo delle performance, è espressa in decimi e va rapportata al P.E.I. in cui vengono indicati gli strumenti compensativi e le misure dispensative opportune per la peculiarità del caso in esame. Gli insegnanti di sostegno svolgono una funzione di coordinamento della rete di attività previste per l'effettivo raggiungimento dell'integrazione; sono contitolari sulle classi in cui operano con diritto di voto e dispongono di registri in cui sono annotati i nomi degli alunni delle rispettive classi. L'intera comunità scolastica deve essere coinvolta nel processo in questione: il docente di sostegno in una logica sistemica, oltre ad intervenire sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe, collabora con l'insegnante curricolare e con il Consiglio di classe in modo che l'iter formativo possa continuare anche in sua assenza.

### Approfondimento

PAI triennio



## **Allegato:**

PAI TRIENNALE 2022-25.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

Vedi allegato

### **Allegati:**

regolamento\_dad\_icbaragiano.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

A completamento della descrizione delle linee programmatiche per il triennio 2022-2025, vengono di seguito indicate le scelte organizzative che la caratterizzano o la caratterizzeranno nella prossima triennalità, le articolazioni di incarichi organizzativi, degli uffici e le collaborazioni esterne o i temi per la formazione professionale che si intende svolgere.

#### SCELTE ORGANIZZATIVE

FUNZIONIGRAMMA A.S. 2022-2023 - INCARICHI AL PERSONALE DOCENTE E AGLI UFFICI DI  
SEGRETERIA



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il Dirigente Scolastico ha individuato un suo collaboratore tra i docenti della scuola secondaria di primo grado. La prof.ssa destinataria di tale incarico è stata individuata nel Collegio Docenti. Il suo incarico prevede principalmente i seguenti compiti:

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti;
- Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con i Coordinatori di plesso;
- Coordinamento della vigilanza (sul plesso di Baragiano) sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);
- Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;
- Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado
- Contatti con le famiglie;
- Supporto al

1



	lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composto dal collaboratore responsabili di plesso e funzioni strumentali	1
Funzione strumentale	<p>Il Dirigente Scolastico ha individuato tra i docenti dell'Istituto e in base alle disponibilità offerte, le Funzioni Strumentali. Ciascuna Funzione Strumentale opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna F.S. coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le F.S. presentano una relazione in cui documentano gli interventi effettuati. Le FF.SS. sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree: AREA 1 - ELABORAZIONE E MONITORAGGIO PTOF: Elaborazione del PTOF, monitoraggio e valutazione delle progettazioni didattiche all'interno del PTOF, coordinamento del gruppo di lavoro; AREA 2 -ORIENTAMENTO: Assistere alunni e docenti nei passaggi tra un ordine di scuola e l'altro. Promuovere ed organizzare attività di orientamento. Monitorare l'istruzione a distanza degli alunni fino al compimento dell'obbligo formativo. Elaborare il piano per l'orientamento scolastico; AREA 3 - SITO WEB e comunicazione: pubblicazione contenuti circolari interne e gestione area riservata, assistenza ai docenti registro elettronico ARGO</p>	3
Responsabile di plesso	Coordinatori di plesso (fiduciari) Sc.Infanzia Baragiano, di Balvano, di Ruoti; Coordinatori di	9



plesso (fiduciari) Sc.Primaria di Baragiano, di Balvano, di Ruoti; Coordinatori di plesso Sc.Secondaria I grado di Baragiano, di Balvano, di Ruoti. I compiti assegnati a ciascuno dei docenti individuati sono i seguenti: • Collaborazione con il D.S. ed il Docente Collaboratore – Sostituzione D.S. in caso di assenza • Segnalazione tempestiva delle emergenze • Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario • Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie) • Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi • Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica • Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori • Contatti con le famiglie

Animatore digitale

L'animatore digitale è stato individuato nella figura di un professore di Sc. Secondaria di primo grado. I compiti che gli sono stati assegnati sono specificatamente quelli previsti per il coordinamento del Team digitale.

1

Team digitale

Il team digitale è composto da docenti di sc.primaria e sec.I grado, individuati dal Collegio Docenti e coordinati dall'animatore digitale, è costituito da docenti fortemente motivati e con competenze tecnologiche di base che consentono di indirizzare la formazione e le attività dei docenti . I compiti previsti per detto gruppo sono: Promuovere l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica. Coordinare le attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie.

4



Favorire momenti di formazione comune, riflessioni metodologiche Favorire il confronto e scambio di esperienze e materiali. Favorire le azioni di accompagnamento riferite alla transizione digitale del sistema scolastico che prevede la trasformazione delle aule delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie in ambienti di apprendimento innovativi adattivi e flessibili, connessi e integrati tecnologie digitali, fisiche e virtuali

Gruppi di lavoro

Affiancano l'attività delle funzioni strumentali i gruppi di lavoro che sono stati costituiti all'inizio dell'anno scolastico 2018/2019. Ciascun gruppo ha il proprio referente che convoca le riunioni periodiche e individua i punti all'o.d.g. da discutere previo accordo con il Dirigente Scolastico. A capo dei gruppi vi è un coordinatore che raccoglie le risultanze dei lavori e redige dei report che porta a conoscenza del D.S. Ogni gruppo rivolge la propria attenzione ad alcune aree specifiche di seguito indicate, con determinati compiti così individuati: Gruppo Inclusione Componenti gruppo: elaborare lo schema di riferimento del PEI; offrire consulenza ai docenti sul suo utilizzo; definire progetti e organizzare degli spazi per specifiche esigenze; favorire la continuità tra i diversi gradi scolastici e il raccordo tra i vari docenti di sostegno; promuovere sinergie con gli enti del territorio; partecipare al Gruppo di Lavoro Interistituzionale; Gruppo Rapporti con il territorio – Cittadinanza e Costituzione/Distribuzione e utilizzo spazi e attrezzature – Rapporti con il Comune Componenti gruppo; promuovere progetti

7





specifici su ambiente, cittadinanza, memoria;  
favorire e coordinare i progetti in continuità tra  
gradi scolastici e con i soggetti del territorio;  
potenziare la ricaduta didattica dei progetti in  
verticale; Favorire e coordinare i rapporti con i  
soggetti del territorio, il comune e le associazioni  
di Ruoti; organizzazione e regolamentazione uso  
degli spazi condivisi (Auditorium, Palestre, Spazi  
esterni, Giardino...); Proposte di utilizzo di nuovi  
spazi e degli spazi condivisi; segnalazione di  
eventuali esigenze e non corretto  
funzionamento delle strutture (monitoraggio  
delle procedure per la segnalazione di eventuali  
esigenze di manutenzione presenti nei plessi  
attraverso apposita modulistica) Raccordo con i  
referenti del Comune; Gruppo Orientamento e  
Continuità Coordinatrice: (F.S.): Definire iniziative  
in verticale tra i diversi gradi scolastici: "Progetti  
Ponte"; Definire il quadro di riferimento per le  
attività orientative nelle singole classi; Progettare  
azioni e interventi per l'orientamento scolastico  
in ogni grado scolastico; Curare la diffusione di  
informazioni e la comunicazione con l'utenza;  
Gruppo Curricolo verticale e Unità di  
competenza: Disseminazione curricolo verticale  
dei tre ordini di scuola; Disseminazione delle  
"Note informative" e delle "Linee operative" per  
la progettazione, compilazione e realizzazione  
dell'Unità di competenza; Monitoraggio unità di  
competenza; Promozione e disseminazione  
"Progetto di classe" nei diversi ordini di scuola;  
Gruppo Multimedialità – Scuola 4.0 Coordinatore  
– Animatore digitale: Promuovere l'uso degli  
strumenti multimediali a supporto della  
didattica; Coordinare le attività di ricerca



finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie; Favorire momenti di formazione comune, riflessioni metodologiche; Favorire il confronto e scambio di esperienze e materiali; Raccordarsi con gli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature; Gestire le comunicazioni tra scuola, aziende e consulenti per la manutenzione; Gestire la banca dati "Multimedialità" in collaborazione con docenti e consulenti per la manutenzione; Gruppo NIV (Nucleo Interno di Valutazione): Elaborazione del Rapporto di Auto-Valutazione e del successivo Piano di Miglioramento con relativi aggiornamenti; Gruppo di progetto PON: Coordinare e dirigere i corsi PON, predisporre bandi per il reperimento degli esperti e individuare i tutor, valutare le domande pervenute (D.S.) Gestire l'aspetto contabile dei progetti PON (D.S.G.A.) Curare e facilitare i processi, la valutazione, l'organizzazione dei corsi PON

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AE25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (RUSSO)	Potenziamento linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

### Ufficio protocollo

Gestione protocollo informatico, archiviazione atti e corrispondenza in arrivo e in partenza, in base all'apposito titolario. Consegna copie posta all'ufficio interessato. Affissione all'albo comunicazioni al responsabile sito web. Posta elettronica istituzionale e certificata, scarico, stampa e archiviazione in cartelle. Cura e stesura della corrispondenza concernente il settore di competenza. Incaricato del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, secondo le regole previste dal D.Leg.vo 196/2003, succ. modifiche e integrazioni. Archiviazione degli atti relativi all'area di competenza. Eventuali ed ulteriori adempimenti, relativi all'area compiti assegnati se e quando si rendano necessari.

### Ufficio acquisti

Aggiornamento e tenuta albo fornitori e relativa istruttoria in merito alle dichiarazioni attinenti agli stessi. Richiesta preventivi, preparazione prospetti comparativi, emissione buoni d'ordine per la fornitura di beni e servizi in base alla normativa vigente, con adesione alle convenzioni CONSIP e consultazione costante del MEPA. Consegna del materiale. Controllo scorte segreteria. Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo. Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori. Redazione di verbali di collaudo. Gestione carico e scarico beni mobili inventariati. Cura e stesura della corrispondenza concernente il settore di competenza. Incaricato del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, secondo le regole previste dal D.Leg.vo 196/2003,



succ. modifiche e integrazioni. Eventuali ed ulteriori adempimenti, relativi all'area/compiti assegnati se e quando si rendano necessari.

#### Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni. Tenuta fascicoli documenti. Richiesta e trasmissione documenti. Informazione utenza interna ed esterna. Corrispondenza con le famiglie. Gestione statistiche. Preparazione materiale scrutini ed esami, stampa pagelle e diplomi. Verifica tasse e contributi scolastici. Gestione assenze e ritardi. Gestione procedure per sussidi e libri di testo. Certificazioni varie e tenuta registri obbligatori (tasse scolastiche, ecc.). Esoneri Ed.Fisica. Rilascio attestati, diplomi alunni, certificati, nulla osta, verifica frequenza ed eventuale comunicazione alle autorità competenti. Predisposizione e cura degli atti relativi agli alunni diversamente abili. Gestione pratiche portatori di handicap, famiglia, provincia ufficio scolastico. Collaborazione con il D.S. per la predisposizione degli organici. Predisposizione del materiale occorrente per il regolare svolgimento degli esami di Stato. Organi collegiali, Circolari interne, statistiche. Carico e scarico dei diplomi. Incaricato del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, secondo le regole previste dal D.Leg.vo 196/2003, succ. modifiche e integrazioni. Eventuali ed ulteriori adempimenti, relativi all'area compiti assegnati se e quando si rendano necessari.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazioni, individuazione personale docente e ATA dalle Graduatorie di Istituto e gestione delle stesse in caso di rinnovo, depernamenti, inserimenti manuali, etc.; istruttoria ed emissione contratti personale docente e ATA e annesse operazioni di invlo dei relativi atti e documenti alle sedi competenti; inserimento dei contratti/servizi sia al SIDI che nell'applicativo ARGO; comunicazioni obbligatorie al Basil. Tenuta dei fascicoli personale docente e registri obbligatori, richiesta e trasmissione documenti, certificati di servizio o conferma servizi, registro dei contratti, controllo e trasmissione



documenti di rito, preparazione documenti periodo di prova, convalida titolo e punteggio graduatorie 3<sup>a</sup> fascia e richiesta di convalida titolo e punteggio alle Istituzioni scolastiche che hanno gestito le domande del personale da noi assunto dalle graduatorie di 3<sup>a</sup> fascia. Graduatorie interne, procedimenti pensionistici, autorizzazione alle libere professioni, graduatorie supplenze, comunicazioni obbligatorie. Gestione pratiche Fondo Espero o altro Fondo di Previdenza complementare; gestione ed invio pratiche ed istanze del Personale docente e Ata alla RTS. Elaborazione del TFR per il personale di competenza dell'Istituzione scolastica. Gestione e trasmissione domande di mobilità. Cura e stesura della corrispondenza concernente il settore di competenza. Gestione domande di assegnazione provvisoria ed utilizzazione del Personale docente. Gestione assenze, permessi e ferie personale docente, inserimento assenze al SIDI e nell'applicativo ARGO, visite fiscali, emissione decreti di assenza ed eventuale trasmissione agli organi di controllo, registro decreti, contabilizzazione dei permessi sindacali, della partecipazione alle assemblee e dei permessi di diritto allo studio. Gestione delle ore di straordinario/recupero del personale docente e ATA. Spedizione/richiesta dei fascicoli personali del personale docente e Ata in entrata e in uscita dell'Istituto. Incaricato del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, secondo le regole previste dal D.Leg.vo 196/2003, succ. modifiche e integrazioni. Accesso agli atti, responsabile del procedimento. Archiviazione degli atti relativi all'area di competenze. Eventuali adempimenti, relativi all'area/compiti assegnati se e quando si rendano necessari.

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi ripartiti, al



personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei percorsi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. L'orario del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti e collegati alla gestione ed al coordinamento della generale organizzazione tecnica. Organismi Istituzionali Territoriali centrali e periferici del MIUR, con le altre istituzioni Scolastiche Autonome, con gli Enti Locali, con gli Organismi Territoriali periferici del MEF, dell'INPDAP, dell'INPS, dell'INAIL, con i soggetti Pubblici e Privati che attuano forme di partenariato con la scuola, etc., è oggetto di apposita intesa con il Dirigente Scolastico. L'orario suddetto, sempre nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo, sarà improntato alla massima flessibilità onde consentire, nell'ottica irrinunciabile di una costante, fattiva e sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico, l'ottimale adempimento degli impegni, la massima disponibilità e professionale collaborazione del DSGA per un'azione tecnico-giuridico-amministrativa improntata ai criteri dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Passweb per la segreteria

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: AZIONI FORMATIVE PER I DOCENTI PER LA PROSSIMA TRIENNALITA'

---

LE AZIONI FORMATIVE PREVISTE PER LA PROSSIMA TRIENNALITA' RIGUARDERANNO I BISOGNI ESPRESSI DAL PERSONALE DOCENTE E ATA ATTRAVERSO QUESTIONARI CHE SARANNO SOMMINISTRATI AL FINE DI UNA FORMAZIONE PROFESSIONALE COERENTE CON LE SCELTE ORGANIZZATIVE CHE CARATTERIZZERANNO LA PROSSIMA ANNUALITA'. SI DARA' SICURAMENTE AMPIO SPAZIO ALLE AZIONI FORMATIVE RELATIVE A: -CODING E ROBOTICA -USO DI APP DIGITALI APPLICATE ALLA DIDATTICA - STAMPANTI 3D NELLA SCUOLA PRIMARIA -METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E ALLESTIMENTO DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### AZIONI FORMATIVE PER IL PERSONALE ATA PER LA PROSSIMA TRIENNALITA'

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola